

Scheda Didattica

Corso integrato di Scienze Infermieristiche V (6 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale	Gennaro Rocco	2
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale	Gennaro Rocco	2
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale	Caterina Tosini	1
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale metodologia della ricerca infermieristica	Clara Donnoli	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di valutare il livello dell'assistenza erogata e proporre interventi correttivi o di miglioramento nella struttura nella quale opera e conoscere le principali funzioni degli organi istituzionali relativi alla professione. Valorizzare la ricerca infermieristica e la qualità delle prestazioni, come elemento strategico per lo sviluppo professionale.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti la valutazione del livello dell'assistenza erogata, proporre interventi correttivi o di miglioramento nella struttura nella quale opera e conoscere le principali funzioni degli organi istituzionali relativi alla professione. Valorizzare la ricerca infermieristica e la qualità delle prestazioni, come elemento strategico per lo sviluppo professionale. Inoltre, definire i modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica nell'ambito dei servizi ospedalieri e territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze

scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale (Gennaro Rocco)

Carico di lavoro, sistemi di valutazione, riferimenti legislativi per la determinazione del personale di assistenza. Competenza professionale, come costruire la propria professionalità, curriculum professionale, obbligo ECM. Competenza professionale e governo delle cure sanitarie, alla luce della Legge n.24 8 marzo 2017 (Legge Gelli). Figure professionali sanitarie che collaborano con l'infermiere, inserimento dell'Operatore Socio-Sanitario. Moderno concetto di organizzazione: dalla teoria Tayloristica al governo dei processi. Organizzazione del lavoro in ospedale e sul territorio, modelli a confronto: dalle specialità cliniche al modello della complessità/intensità di cura. Principi fondamentali dell'analisi sistemica di Vaccani. Modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica: dal modello concettuale ed organizzativo di riferimento, all'organizzazione dell'assistenza (funzionale, piccole equipe, modulare, primary nursing, case management). Direzione Sanitaria; Direzione Infermieristica e delle professioni sanitarie: istituzione, funzione, organico: esperienze nazionali. Osservatorio delle buone pratiche.

Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale (Gennaro Rocco)

Il sistema di gestione della Qualità. Qualità e Sistema Sanitario. Gli indicatori di qualità nella normativa sanitaria. Metodi e strumenti di Valutazione della qualità dell'assistenza. Modelli applicativi per lo sviluppo della qualità in campo infermieristico. Infermieristica basata sulle evidenze scientifiche EBN: costruzione di protocolli e procedure. Linee guida. Clinical Risk Management. Attività libero professionale.

Scienze infermieristiche - Infermieristica generale (Caterina Tosini)

L. 341/90 (istituzione diplomi universitari). D. Lgs 502/92 (e succ.mod e int.517/93-229/99). DM 739/94 (Profilo professionale). L. 42/99 (Disposizioni in materia di professioni sanitarie). DM 509/99 (Regolamento autonomia universitaria). Codice deontologico. L. 251/2000 (Disciplina

delle professioni sanitarie). DM 2 Aprile 2001 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie). L. 1/02 (Disposizioni urgenti in materia sanitaria). L. 56/02 (Commissione ECM). DM 270/04 (Modalità e contenuti prova di ammissione ai corsi di laurea specialistica delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2004/05). L. 43/06 (Carriere e ordinistica). Accordo Stato Regioni 1 Agosto 2007 (Funzioni di coordinamento ai sensi della L.43 del 2006). Accordo Stato Regioni 1 Agosto 2007 (Nuovo assetto del programma di ECM). Accordo Stato Regioni 15 Novembre 2007 (Norme concorsuali per l'accesso alla dirigenza). D.P.C.M. 25 Gennaio 2008 che rende esecutivo tale accordo (G.U.26 Febbraio 2008). DM 19 Febbraio 2009 Ordinamenti didattici Univ. Accordo Stato Regioni competenze avanzate (specialistiche). Legge 23 dicembre 2014, n. 190, comma 566 (Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre-legge di stabilità 2015). Legge 8 Marzo 2017, n 24 (sicurezza delle cure e responsabilità professionale). Legge 3/2018 (Art.4 Riordino della disciplina degli ordini sanitari). Patto per salute 18 Dicembre 2019 (Inf. di famiglia e di comunità).

**Scienze infermieristiche – Infermieristica generale metodologia della ricerca infermieristica
(Clara Donnoli)**

Le varie fasi del processo di ricerca. Le caratteristiche del problema di ricerca. Lo scopo dello studio, i quesiti, le ipotesi, le variabili ed il loro livello di misurazione. I vari disegni di studio nella ricerca qualitativa e quantitativa. I metodi di campionamento. I metodi di raccolta dati e gli strumenti di misurazione. La fase di analisi dei dati e la presentazione dei risultati. La diffusione dei risultati: abstract e poster.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

- AAVV (2014). *Guida all'esercizio della Professione di Infermiere*. Edizioni medico scientifiche.
- Bracco, F. (2007). In cerca di nuovi modelli per la sicurezza organizzativa: La resilience engineering. *Ticonzero*, 71, 0-9.
- Bruni A. (2011). *La sicurezza organizzativa. Un'etnografia in sala operatoria*. Carocci
- Caranci N., Cinotti R., Di Denia P., Novaco F., & Tartaglia R. (2002). Dossier n. 75/2002 - FMEA - FMECA. Analisi dei modi di errore/guasto e dei loro effetti nelle organizzazioni sanitarie. Sussidi per la gestione del rischio 1. Regione Emilia-Romagna. <file:///C:/Users/vale1/Downloads/doss75.pdf>
- Cinotti R. & Cartabellotta A. (2000). Progettare, realizzare verificare un audit clinico. Regione Emilia-Romagna. <http://www.asl.vt.it/gestRisk/riskManag/Documentazione/pdf/dispensa%20audit%20Centro%20doc.pdf>
- Confortini M.C. & Patrini E. (2007). *Manuale di risk management in sanità: processi e strumenti di implementazione*. Il Sole 24 Ore
- Del Vecchio M. & Cosmi L. (2003). *Il risk management nelle aziende sanitarie*. McGraw-Hill
- DDL 11/05/2007. "Disposizioni in materia di sicurezza delle strutture sanitarie e gestione del rischio clinico nonché di attività libero professionale intramuraria e di esclusività del rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale". Consiglio dei Ministri
- Hamer S. & Collinson G. (2002). *Evidence-based practice. Assistenza basata su prove di efficacia*. McGraw-Hill
- Morosini P. & Perraro F. (1993). Glossario ragionato e illustrato per il miglioramento continuo di qualità in Sanità. Centro Scientifico, Torino
- Pennini, A. (2015). *Modelli organizzativi in ambito ospedaliero: innovare con l'intensità di cura e la complessità assistenziale*. McGraw-Hill education.
- Polit D.F. & Tatano Beck C. (2014). *Fondamenti di ricerca infermieristica*. McGraw-Hill.
- Primicerio B. (2019). *Il sistema delle professioni sanitarie*. Edizioni Luigi Pozzi.
- Ricelli I. & Gatta N. (1990). *Valutazione della qualità dell'assistenza infermieristica*. Rosini
- Russo R., Gianino M.M., & Corsi D. (2006). Le fasi di identificazione e valutazione nel processo di risk management: utilizzo di alcuni strumenti in un'azienda sanitaria territoriale. *Sanità pubblica e privata*. 1, p. 40-50
- Dispense a cura del docente.

Modalità

Prerequisiti

Superamento di almeno il 50% di un test iniziale somministrato dai docenti. Se l'esito risulterà negativo, il docente fornirà delle dispense sugli argomenti da approfondire. Inoltre, superamento



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CDL TRIENNALE IN INFERMIERISTICA SEDE:
IDI – IRCCS Fondazione Luigi Maria Monti

dei C.I. di Scienze Infermieristiche I, II, III, IV e Infermieristica Materno Infantile.

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti	
Docente	Contatto
Gennaro Rocco Caterina Tosini Clara Donnoli	Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso. Qualora lo studente non fosse in possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: cdlinf@idi.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	